



PROVINCIA DI FOGGIA

ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

GARGANO SALUTE: BENESSERE & PATRIMONIO SOCIALE

TITOLO DEL PROGETTO: IL VOLO – VOLONTARIATO E BESESSERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: **ASSISTENZA**

Area d'intervento: **ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO**

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'Ente attuatore attraverso il progetto "Il Volo" si propone di tutelare la qualità della vita degli ospiti e garantire il loro benessere psico-fisico in particolare attraverso la realizzazione di attività ricreative, artistiche, ludiche ed il sostegno alle comuni attività quotidiane degli ospiti del centro in attuazione del programma di riferimento "Gargano salute: benessere e patrimonio sociale". Al fine di raggiungere questo obiettivo di più alto grado, il progetto mira nello specifico al raggiungimento di determinati obiettivi specifici a favore di un numero complessivo di n. 20 utenti ospiti della struttura al 27 febbraio 2020. Gli ulteriori obiettivi specifici, intesi come declinazione di quello generale individuato dal progetto, riguardano il potenziamento dell'offerta di servizi ludico-ricreativi della struttura, al partecipazione attivi degli anziani alle attività del centro ed il miglioramento della qualità della vita attraverso l'ausilio nelle comuni attività giornaliere.

Nel complesso, l'intervento permette di garantire agli ospiti del centro una serie di servizi, riconoscendo in tal modo come prioritario il diritto e/o desiderio di poter continuare a vivere la propria quotidianità in serenità ed invecchiare attivamente senza modificare le proprie abitudini di vita nonostante le difficoltà e le problematiche oggettive connesse alla difficoltà di deambulazione e alla complessiva e contingente situazione medica. Tale apporto dei volontari favorisce altresì la socializzazione e combatte il rischio di solitudine e autoisolamento, che emerge come una delle cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove, e spesso più gravi, patologie. Al contrario, lo scambio garantito dalla presenza degli operatori volontari di servizio civile che costruiscono un punto di riferimento sui quali l'utente può contare anche per le esigenze quotidiane permette di migliorare significativamente la qualità della vita ed il benessere psico-sociale degli anziani ospiti della struttura.

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE	SITUAZIONE ATTUALE	SITUAZIONE A FINE PROGETTO
1) <i>Potenziare</i>	Numero di	Attualmente non vi sono	Avvio di attività

<p>le attività ludico-ricreative e migliorare la qualità del tempo libero degli ospiti attraverso la loro partecipazione attiva.</p>	<p>attività/laboratori attivati;</p> <p>Numero di ore di attività realizzate;</p> <p>Numero e tipologia di utenti coinvolti;</p> <p>Numero e tipologia di servizi coinvolti;</p>	<p>volontari in servizio, laboratori artistici in corso e gli utenti non sono coinvolti in attività di socializzazione <i>ad hoc</i> realizzate da operatori volontari;</p> <p>attività di volontariato a favore degli ospiti realizzate in maniera individuale e non strutturata</p>	<p>sperimentali quali laboratori artistici di disegno, pittura e scrittura, cucina e musica, min. 3 laboratori di diversa natura;</p> <p>numero e quantità di <i>deliverable</i> realizzati (almeno due pannelli/bacheche espositive per l'esposizione dei lavori realizzati dagli utenti;</p> <p>Aumento numero risorse impiegate nella realizzazione di attività laboratoriali (+4 operatori volontari);</p> <p>aumento numero utenti coinvolti attivamente nei laboratori: min. 10 unità</p> <p>avvio di attività di cineforum: min.1 visione mensile</p>
<p>2) Facilitare lo svolgimento delle attività quotidiane degli ospiti</p>	<p>Numero di ore di attività dedicate alle attività all'area aperta e all'ortoterapia;</p> <p>Numero di utenti coinvolti;</p> <p>Numero di istituzioni scolastiche e studenti coinvolte</p> <p>frequenza dei contatti mensili con familiari distanti / numero di telefonate e videochiamate realizzate</p>	<p>Attualmente è in fase di avvio un progetto di orto terapia e di ampliamento del giardino;</p> <p>negli anni si è sviluppata una collaborazione sporadica e non strutturata con le istituzioni scolastiche locali (scuola secondaria di primo grado) durante le principali ricorrenze (festa dei nonni e natale).</p> <p>alcuni utenti hanno difficoltà a comunicare con familiari lontani o pur disponendo di dispositivi moderni (smartphone) per contattare le famiglie ma trovano difficoltà di utilizzo o non hanno familiarità con la tecnologia corrente (videochiamate gratuite) che permetterebbe loro di aumentare la frequenza dei contatti con i familiari e parenti lontani</p>	<p>incremento di almeno 20 ore mensili dedicate alle attività all'area aperta e all'ortoterapia;</p> <p>coinvolgimento di almeno 10 ospiti nelle attività di ortoterapia</p> <p>realizzazione di un partenariato con una scuola per i progetti SCU futuri;</p> <p>coinvolgimento di almeno 15 ospiti nelle attività con le scuole e di almeno 15 studenti;</p> <p>attivazione di un servizio video call gestito dai volontari durante l'orario di servizio</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO	ATTIVITA' PREVISTA	RUOLO VOLONTARI
<p>OBIETTIVO 1) Ridurre i disagi legati alla cattiva deambulazione degli anziani, migliorando al contempo le opportunità degli stessi di raggiungere giornalmente i luoghi d'interesse all'interno dei Comuni inclusi i luoghi di assistenza sanitaria</p>	1.A.1) Redazione di materiale informativo	Collaborano nella preparazione e stampa del materiale informativo
	1.A.2) Creazione, redazione e aggiornamento del materiale informativo digitale	Collaborano alla creazione e aggiornamento del materiale informativo digitale e nella preparazione delle schede per il P.E.I,
	1.A.3) Preparazione ed eventuale revisione della modulistica relativa alle richieste di accesso al servizio	Collaborano nella preparazione della modulistica necessaria per la richiesta di accesso a servizio
	1.A.4) Diffusione materiale presso le varie realtà locali	Curano la divulgazione di tutto il materiale prodotto per informare la cittadinanza e in modo particolare gli anziani
	1.A.5) Organizzazione ed avvio delle attività del trasporto sociale	Partecipano sia alla fase di organizzazione del servizio che a quella di trasporto degli anziani
<p><i>OBIETTIVO</i></p> <p>2. Garantire la Compagnia a domicilio e il sostegno personalizzato per migliorare le condizioni di vita e il benessere dell'anziano</p>	2.A.1) Redazione di materiale informativo	Collaborano nella preparazione e stampa del materiale informativo
	2.A.2) Creazione, redazione e aggiornamento del materiale informativo digitale	Collaborano alla creazione e aggiornamento del materiale informativo digitale e nella preparazione delle schede per il P.E.I,
	2.A.3) Revisione della modulistica relativa alle richieste di accesso	Collaborano nella preparazione della modulistica necessaria per la richiesta di accesso a servizio
	2.A.4) Diffusione materiale presso le varie realtà locali	Curano la divulgazione di tutto il materiale prodotto per informare la cittadinanza e in modo particolare gli anziani
	2.A.5) Organizzazione ed avvio delle attività di sostegno domiciliare	Partecipano sia alla fase di organizzazione del servizio che a quella del sostegno domiciliare
<p>OBIETTIVO 3) Difficoltà a svolgere attività di disbrigo pratiche, che vanno dal semplice pagamento di un bollettino postale, alla richiesta di un documento presso gli uffici comunali o al ritiro di farmaci presso la farmacia</p>	3.A.1) Redazione di materiale informativo	Collaborano nella preparazione e stampa del materiale informativo
	3.A.2) Creazione, redazione e aggiornamento del materiale informativo digitale	Collaborano alla creazione e aggiornamento del materiale informativo digitale e nella preparazione delle schede per il P.E.I,
	3.A.3) Revisione della modulistica relativa alle richieste di accesso	Collaborano nella preparazione della modulistica necessaria per la richiesta di accesso a servizio
	3.A.4) Diffusione materiale presso le varie realtà locali	Curano la divulgazione di tutto il materiale prodotto per informare la cittadinanza e in modo particolare gli anziani
	3.A.5) Organizzazione ed avvio delle attività di accompagnamento	Partecipano sia alla fase di organizzazione del servizio che a quella delle attività di accompagnamento
<p>OBIETTIVO 4)</p> <p>Incrementare le attività di socializzazione, di animazione sociale, di facilitazione dei rapporti interpersonali e intergenerazionali migliorare la qualità dei rapporti sociali.</p>	4.A.1) Redazione di materiale informativo specifico	Collaborano nella preparazione e stampa del materiale informativo
	4.A.2) Creazione, redazione e aggiornamento del materiale informativo cartaceo e digitale	Collaborano alla creazione e aggiornamento del materiale informativo digitale e nella preparazione delle schede per il P.E.I,
	4.A.3) Preparazione della	

<p>Contrasto alla solitudine e la difficoltà di relazione attraverso l'organizzazione di attività di animazione, di corsi di formazione inter e intragenerazionali e stimolando l'apertura degli anziani al territorio attraverso momenti di volontariato</p>	<p>modulistica relativa alle richieste di accesso al servizio</p> <p>4.A.4) Diffusione materiale informativo presso le varie realtà locali</p> <p>4.A.5) Organizzazione ed avvio delle attività di integrazione sociale</p> <p>4.A.6) Avvio attività laboratorio "InterGenerazione"</p> <p>4.A.7) Conferenza presentazione report finale delle attività svolte</p>	<p>Collaborano nella preparazione della modulistica necessaria per la richiesta di accesso a servizio</p> <p>Curano la divulgazione di tutto il materiale prodotto per informare la cittadinanza e in modo particolare gli anziani</p> <p>Partecipano sia alla fase di organizzazione del servizio che a quella delle attività di integrazione sociale</p> <p>Partecipano alle attività previste dal laboratorio "InterGenerazione".</p> <p>-Raccolta della documentazione di tutte le attività di animazione tramite foto o video ed un diario dell'esperienza per la redazione, di una relazione finale</p>
---	--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Casa di Riposo "Gesù e Maria" Pia Fondazione ONLUS
 Via Sante Naccarati, 18 71019 Vieste

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N.4 VOLONTARI

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Considerata altresì la specificità delle attività previste per la realizzazione del progetto, si richiede che il volontario sia disponibile a:

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.
- A garantire eventualmente la presenza nei giorni festivi laddove strettamente richiesto e previsto dalle attività progettuali;
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di equipe;
- Disponibilità a sopralluoghi e brevi spostamenti;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Universale

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
IL SISTEMA DI SELEZIONE E' PUBBLICATO INTERAMENTE SU QUESTO SITO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA "MEDTRAINING", con sede legale e operativa a Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 "Ente titolato" ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro. L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente attuatore **Casa di Riposo "Gesù e Maria" Pia Fondazione ONLUS**

Via Sante Naccarati, 18 – Vieste (FG)

La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n.80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GARGANO SALUTE: BENESSERE E PATRIMONIO SOCIALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il presente programma prende questa denominazione in quanto si pone quali obiettivi quelli previsti al punto tre dell'agenda 2030, ovvero "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Partendo da queste tematiche e dai territori, dove i bisogni sono più evidenti, rilevanti e urgenti e non più rinviabili, occorre, infatti, che si costruisca un fronte comune fra tutte le istituzioni presenti in cui ognuno faccia la propria parte.

Con la realizzazione di questo programma cercheremo, dunque, di apportare il nostro contributo mirando a realizzare, individuare, promuovere e diffondere delle buone pratiche in tema di equità sociale e di "salute e benessere".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

SALUTE E BENESSERE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : SI N 2 VOLONTARI

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche SI

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce

Il livello di reddito è attestato dalla presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica .

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

I volontari verranno impegnato in tutte le attività previste dal progetto

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità la cui riserva è riferita a "difficoltà economiche", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

GIORNI 45

→Ore dedicate

ORE 38

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio prevede 38 ore così distribuite:

- 30 ore di tutoraggio collettivo;

- 8 ore di tutoraggio individuale.

Le ore così definite si suddivideranno in attività obbligatorie e attività opzionali come di seguito definite:

A. Le ore di tutoraggio delle **attività obbligatorie** ammontano a 24 ore di cui:

- 18 ore di tutoraggio collettivo;

- 6 ore di tutoraggio individuale.

B. Le ore di tutoraggio delle **attività opzionali** ammontano a 14 ore di cui:

- 12 ore di tutoraggio collettivo;

- 2 ore di tutoraggio individuale.

→Attività di tutoraggio

Il progetto prevede **24 ore di attività di tutoraggio obbligatorie**, così suddivise:

- 18 ore di tutoraggio collettivo d'aula;

- 6 ore di tutoraggio individuale.

Il progetto **prevede 14 ore di attività di tutoraggio opzionali**, così suddivise:

- 2 ore di tutoraggio individuale;

- 12 ore di tutoraggio collettivo d'aula.